

Melting plot

PERCORSI DI CINEMA
TRA DIDATTICA E INCLUSIONE

“MELTING PLOT. Percorsi cinematografici tra didattica e inclusione” è una rassegna cinematografica gratuita, pensata per le scuole, sui temi del dialogo interculturale e interreligioso, dell'integrazione, dei processi di globalizzazione e delle spinte identitarie “di ritorno”, dell'inclusione, accompagnata da una serie di azioni di educazione all'immagine, con la finalità duplice di educare alla cittadinanza e contribuire a implementare la media literacy dei più giovani.

La rassegna è strutturata in due parti:

PRIMA PARTE:

CINEMA IL PICCOLO, 17 febbraio, ORE 9,30 – 12,30

INTRODUZIONE ALLE TEMATICHE TRA INTERCULTURA E ACCOGLIENZA

- PROIEZIONE DEL CORTOMETRAGGIO **LA NOSTRA STORIA**

Di Lorenzo Latrofa
Animazione – 2018, Italia, 5'
Italiano

L'emigrazione è un territorio comune che ci ha visto tutti protagonisti. Le storie degli emigranti di oggi sono le nostre storie del passato. La miseria o la guerra da cui si parte. Il viaggio. Quasi sempre un'esperienza terrificante e di morte. L'arrivo nella “terra promessa”, il lavoro da schiavi e il razzismo della nazione ospitante. La nostra storia sovrappone due viaggi, sfuma i confini.

A seguire, dopo un breve intervento della dott. Paola Sblendorio (Pres. Circolo cinematografico Il Piccolo Pr.in.ci.pe)

- PROIEZIONE DEL FILM **QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO**

Film di genere biografico, drammatico del 2019, diretto da Pierre-François Martin-Laval, con Gérard Depardieu e Ahmed Assad. Uscita al cinema il 05 dicembre 2019. Durata 107 minuti.

- **Tematiche:** Il film sviluppa le dinamiche dei movimenti migratori e le risposte fornite dai Paesi ospitanti tra multiculturalismo, disagio sociale e politiche d'accoglienza e si colloca all'interno del filone sportivo, fatto di storie che parlano di limiti da superare, lezioni di gioco e di vita da fare proprie.



- **Trama:** Il film racconta la storia di Fahim Mohammad, costretto ad abbandonare il Bangladesh insieme al padre nel 2008 a otto anni, arriva a Parigi, dove gli viene rifiutato l'asilo politico. Mentre vive come immigrato clandestino, tra vagabondaggio e rischio di espulsione, il piccolo Fahim incontra Sylvain, importante coach di scacchi della Francia, deciso a fare di lui un campione. Nonostante la diffidenza iniziale nei confronti dell'uomo, il ragazzo riesce col tempo a fidarsi del suo allenatore fino a stringere con lui una forte amicizia. Sylvain riesce a portare Fahim al Campionato Nazionale di scacchi, indetto proprio nel periodo con maggior possibilità di espulsione. Fahim deve riuscire a vincere e diventare Campione di Francia per poter restare nel Paese.

La mattinata si concluderà con un breve cineforum con gli studenti.

SECONDA PARTE:

Visione di cortometraggi a scuola con supporti didattici a cura di ACEC Sdc nei giorni e nelle modalità che il docente riterrà opportuno.

I cortometraggi sono messi a disposizione su richiesta dei docenti.

Tematiche: I corti selezionati permetteranno di sviluppare nel dettaglio le tematiche del dialogo interculturale e interreligioso attraverso la storia di una ragazza italiana musulmana che liberamente ha scelto di portare il velo o di un'altra ragazza immigrata che non rinuncia alla propria identità che la contraddistingue come africana, e infine la discriminazione e pregiudizi banali di ieri e di oggi contro gli ebrei.

Qui di seguito le schede del film.

ASSMA' – PORTA IL VELO GIOCA A CALCIO

Di Dimitri Feltrin

Documentario – Italia, 2020, 20'

Italiano

Assmà ha 19 anni ed è cresciuta a Trevignano, in provincia di Treviso. Con grande semplicità ed efficacia ci racconta la sua storia: è nata in Italia ma è di origini marocchine e ha scelto consapevolmente di indossare il velo islamico e di osservare i precetti della sua religione, visto che la sua famiglia, pur avendola educata alla religione musulmana, le ha lasciato libertà di determinarsi in questo senso. Gioca a calcio a cinque in una squadra amatoriale femminile, si sta interrogando su quale università scegliere, se in Italia o all'estero. Costituisce un modello per certi versi ideale di immigrato di seconda generazione, che sa coniugare elementi tradizionali e moderni, mantiene un forte legame con la sua cultura di origine e allo stesso tempo ha la capacità di cogliere quanto c'è di buono nella società in cui vive.

DOLÁPO IS FINE

di Ethosheia Hylton

Drammatico – UK, 2020, 15'

Inglese – sottotitoli in Italiano

Dolapo è una giovane donna nera, sta per finire gli studi in un college inglese e si affaccia al mondo del lavoro. Ma proprio durante uno dei colloqui di orientamento

subisce delle pressioni che la inducono a cambiare prima il nome, poi l'acconciatura. Si insinua l'idea che il suo modo di essere non sia adeguato alla carriera a cui aspira. La ragazza, in un primo momento disposta ad accettare suo malgrado i cambiamenti proposti, si interroga su quali siano le sue priorità.

MASEL TOV COCKTAIL

di Arkadij Khaet, Mickey Paatzsch

Documentario – Germania, 2020, 30'

Tedesco – sottotitoli in Inglese e Italiano

Cosa significa essere giovani ebrei nella Germania di oggi? Dima, ragazzo ebreo di origini russe, immigrato in Germania, dà la sua risposta a questa domanda, aprendo il sipario sulla sua vita di tutti i giorni, condotta in un equilibrio piuttosto precario tra facili stereotipi, atteggiamenti antisemiti più o meno consapevoli, patriottismo, culto della memoria e dell'identità ebraica. Il ragazzo cerca di districarsi tra le contraddizioni insite negli atteggiamenti di chi lo circonda e della stessa società tedesca, senza rinunciare ad affermare la sua identità.

*Organizzatore: ACEC (Delegazione di Puglia e Basilicata)
Responsabile progetto: Sblendorio Paola
Segreteria organizzativa: Rosalba Raimondi*

*Per maggiori informazioni: Tel 392 3963481(Rosalba) oppure
acecpuglia@gmail.com*

